

Comune di TEORA
Provincia di Avellino



Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale n.16 del 22.12.2004
Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011

PROTOCOLLO VISTI

APPROVAZIONE ADOZIONE
Progetto urbanistico: arch. Giovanni Maggio IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Nicola Guarno

Studio agronomico: dr. agr. Franco Solazzo
Studio geologico: dr. geol. Rocco Rafanelli
Zonizzazione acustica: geom. Maurizio Deidda
Rapporto ambientale: arch. Pio Castelli IL SINDACO Stefano Farina

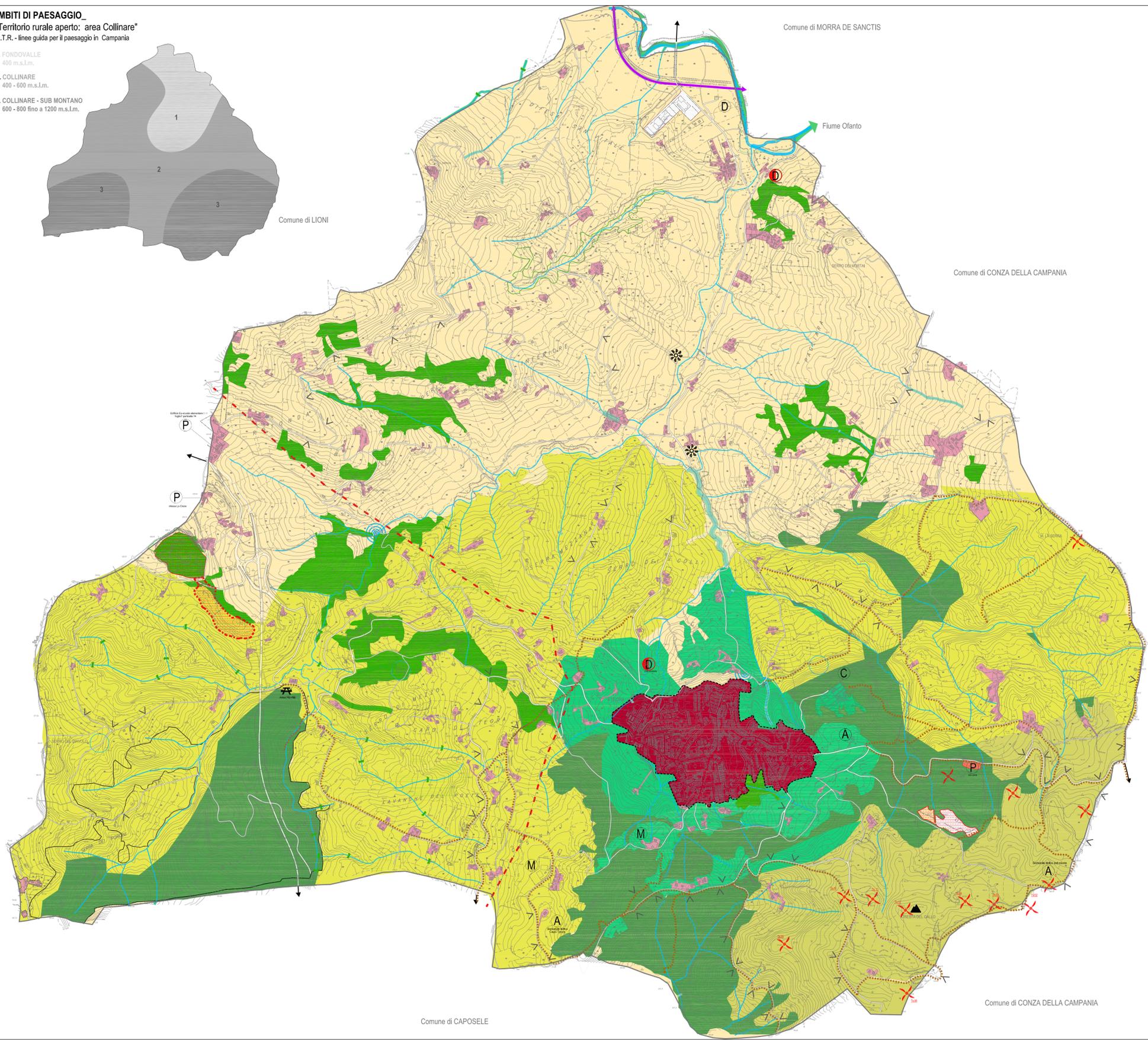
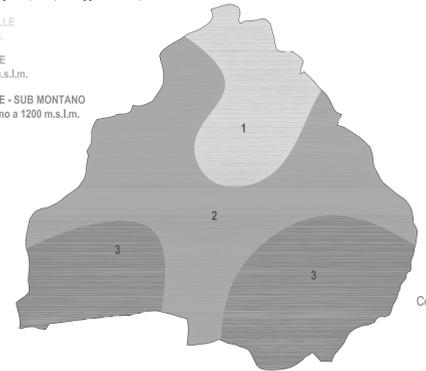
aggiornamento elaborazione: maggio 2019 Scala 1:10,000

Elaborato: **CARTA DEL PAESAGGIO** **QC.2_8**

P.U.C.

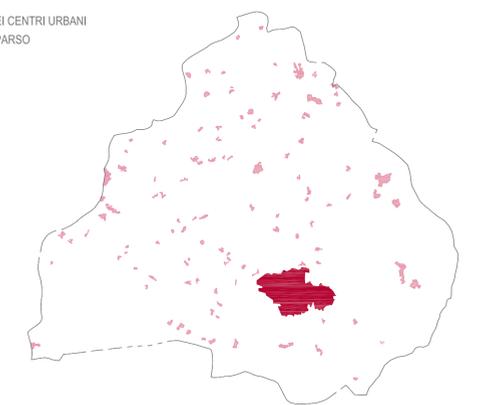
AMBITI DI PAESAGGIO_
"Territorio rurale aperto: area Collinare"
P.T.R. - linee guida per il paesaggio in Campania

1. FONDOVALLE
400 m.s.l.m.
2. COLLINARE
400 - 600 m.s.l.m.
3. COLLINARE - SUB MONTANO
600 - 800 fino a 1200 m.s.l.m.



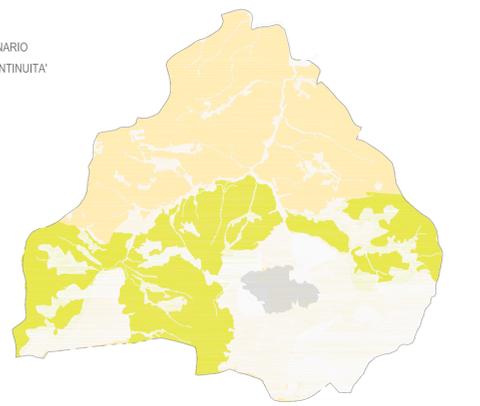
PAESAGGIO ANTROPIZZATO

- PAESAGGIO INSEDIATIVO DEI CENTRI URBANI
- PAESAGGIO INSEDIATIVO SPARSO



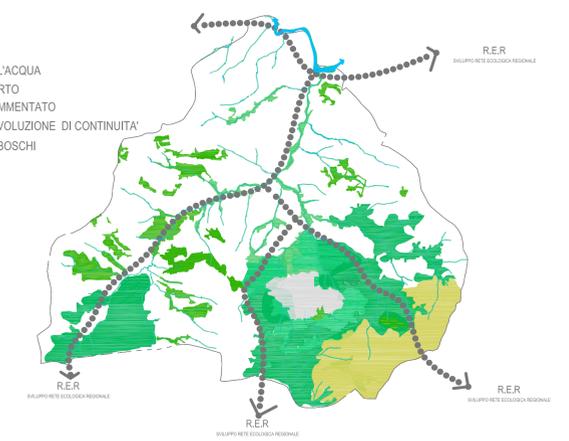
PAESAGGIO AGRARIO

- PAESAGGIO AGRARIO ORDINARIO
- PAESAGGIO AGRARIO DI CONTINUITA'



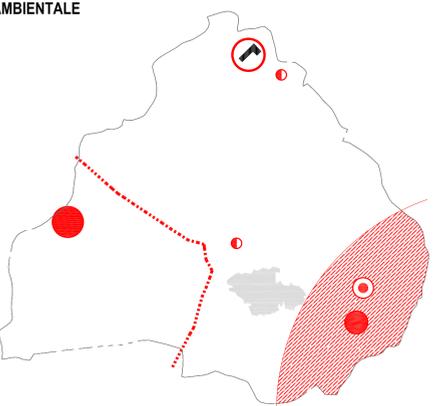
PAESAGGIO NATURALE

- PAESAGGIO NATURALE DELL'ACQUA
- PAESAGGIO NATURALE APERTO
- PAESAGGIO NATURALE FRAMMENTATO
- PAESAGGIO NATURALE IN EVOLUZIONE DI CONTINUITA'
- PAESAGGIO NATURALE DEI BOSCHI
- CORRIDOI ECOLOGICI



PAESAGGIO A CRITICITA' AMBIENTALE

- AREA P.I.P.
- CAVE
- CAVE DISMESSE
- DEPURATORI
- ELETTRODOTTO
- PARCHI EOLICI



- Confine comunale
- Ferrovia
- Corsi d'acqua
- Strade
- Sentieri
- Punto più elevato
- Bellezze storico-architettoniche extraurbane, mulini storici a presa verticale
- Area PIC-NIC
- Servizi Territoriali:
 - Depuratore
 - Cimitero
 - Pubblico
 - Melanodotto
 - Acquedotto
 - Seratoio Idrico
 - Sorgenti
 - Visuali di paesaggio

SISTEMI E AMBITI DI PAESAGGIO

- PAESAGGIO ANTROPICO**
 - PAESAGGIO INSEDIATIVO DEI CENTRI URBANI
 - PAESAGGIO INSEDIATIVO SPARSO
- PAESAGGIO AGRARIO**
 - PAESAGGIO AGRARIO B3. Aree agricole dei rilievi collinari con prevalenza di seminativi, campi aperti, locale presenza di elementi di diversità biologica (stepi, filari arborei, alberi isolati) e sistema insediativi frammentati
 - PAESAGGIO AGRARIO DI CONTINUITA' B4. Mosaico agricoli ed agroforestali dei rilievi collinari. Habitat complementari e zone cuscinetto rispetto alle aree con maggiore naturalità.
- PAESAGGIO NATURALE**
 - PAESAGGIO NATURALE DELL'ACQUA G. Corpi idrici D1. Aree forestali della pianura. Lami di habitat seminaturali ripariali e planiziali con funzione di stepping stones e di corridoi ecologici
 - PAESAGGIO NATURALE APERTO B2. Praterie dei rilievi collinari Habitat seminaturali aperti (praterie, praterie cespugliate ed arboreate)
 - PAESAGGIO NATURALE FRAMMENTATO E. ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani e della rete infrastrutturale, produttiva e multifunzionale
 - PAESAGGIO NATURALE DEI BOSCHI A1. Aree forestali dei rilievi montani Boschi, arbusteti, aree in evoluzione
 - PAESAGGIO NATURALE IN EVOLUZIONE DI CONTINUITA' B1. Aree forestali dei rilievi collinari. Boschi, cespuglieti e aree in evoluzione. Habitat a minore estensione e grado di continuità all'interno della matrice agricola prevalente in corrispondenza delle sommità dei rilievi, degli affioramenti rocciosi e dei versanti delle incisioni ricche.
- PAESAGGIO A CRITICITA' AMBIENTALE**
 - Area P.I.P. esistente
 - Cave e aree di espansione
 - Ex-Cave
 - Elettrodotto
 - Depuratori
 - Parco eolico